

OPPOSIZIONE

Tronzano: «Imbarazzo dopo 23 anni»

■ L'opposizione accarezza Fassino, almeno per questa volta che al centro del dibattito c'è un tema che tiene assieme Pd e Pdl. Per Angelo D'Amico di ProgettAzione il sindaco «è coerente» ma non lo sono i consiglieri di Sel che si sono smarcati dal resto della maggioranza. Per Andrea Tronzano del Pdl «è imbarazzante parlare di queste cose a 23 anni di distanza dalla prima volta in cui si parlò della Tav». Marrone di Fratelli d'Italia invece attacca: «Ci sono due Curto, uno buono che in Comune parla di altro, e uno malvagio che in Valle sfila contro la Tav. Bisogna vedere se Fassino terrà duro an-

che fuori di qui». Mentre per Paola Ambrogio «la maggioranza perde i pezzi». Silvio Viale invece sta con il sindaco: «Prendo atto che la sindrome di Burlando sbarca in questa aula. Capisco che a Bari importi poco o niente di questa cosa, ma non capisco i piemontesi che sono contrari». Lo Russo invoca l'onestà intellettuale: «La questione può essere discussa ma con onestà intellettuale. Il progetto è stato modificato. Il progetto Martinat non c'è più. Fu lì che nacque il movimento No Tav. Ma adesso il tracciato è cambiato. Dunque il dibattito ora è solo più strumentale». **[Aco]**